



Città di GIUSSANO
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Progetto ESECUTIVO
art. 33 e seguenti D.P.R. n. 207/2010

**OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ED
ADEGUAMENTO NORMATIVO
VILLA SARTIRANA**

via Carroccio 2 – 20833 Giussano – MB

ELABORATO

11 C.D.

FOGLIO PATTI e CONDIZIONI

AMBITO C ed AMBITO D

RELAMPING SPAZI INTERNI ED ESTERNI

DATA:

NOVEMBRE 2018

AGG:

Il Tecnico

Roberto Di Gregorio
architetto

La proprietà:

CITTA' di GIUSSANO
Piazzale Aldo Moro 01
20833 Giussano - MB

Consulente tecnico

Lorenzo Brugnara
perito industriale

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 1. - Oggetto dell' appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda i lavori messi in sicurezza ed adeguamento normativo di VILLA SARTIRANA e nello specifico opere di adeguamento suddivise per n. 04 ambiti all'interno della stessa struttura ovvero:

Trattasi di opere specifiche per ogni ambito specifico come di seguito elencato:

AMBITO A: sala polivalente - spazio informativo: trattasi di opere prettamente edili rivolte al **risanamento da umidità** per le porzioni interne delle murature verticali che risentono in modo evidente di tale problema.

AMBITO B: adeguamento normativo per la totale accessibilità alla struttura per persone diversamente abili attraverso la **sostituzione dell'attuale montacarichi con macchina rispondente alla più recente normativa sulla Direttiva Macchine 2006/42/CE**. Da considerare inoltre le verifiche di superamento delle barriere architettoniche per le quote degli sbarchi di ingresso tramite una rivisitazione della pavimentazione presente.

AMBITO C: relamping interno della **sala di lettura/studio ed annessa sala libri al piano primo**.

AMBITO D: relamping degli spazi esterni dell'**area a verde destinata a parco pubblico** e dei propri percorsi pedonali attraverso un migliore e corretto efficientamento energetico del sistema di illuminazione presente con sostituzione radicale e nuova proposta di sistema di illuminazione a pali.

Il tutto attraverso un migliore e corretto efficientamento energetico del sistema di illuminazione presente con revisione radicale dei corpi illuminanti esistenti e nuova proposta di sistema di illuminazione.

Si prevedono anche piccole opere da fabbro per adeguamento sicurezza riferite alle altezze minime dei due davanzali della sala di lettura dei bimbi posizionando adeguate barriere in ferro a disegno semplice uguali a quelle già presenti nella sala di lettura a fianco.

	stabile	indirizzo
1	VILLA SARTIRANA	Via del Carroccio 02 - Giussano

Le attività, dettagliate nella stima dei lavori e nella relazione tecnica generale e specialistica riguardano prevalentemente:

- Opere Edili: rifacimento di intonaci ammalorati con utilizzo di materiale specifico antiumidità di tipo intonaco macroporoso - scavi in sezione per realizzazione nuova linea elettrica interrata - rinterri - realizzazione di nuovi plinti in c.a. o prefabbricati per sostegno pali - demolizione di pavimentazione in acciottolato di fiume e successivo ripristino con adeguate complanarietà e livellamenti - f.p.o. di pali per illuminazione - f.p.o. di tubazioni per i.e.. - f.p.o. di pozzetti e chiusini - piccole opere da fabbro.
- Opere specialistiche da elettricista: f.p.o. di corpi illuminanti da esterno e da interno - f.p.o. di cavidotti elettrici specifici.

Le categorie dei lavori per questi specifici ambiti, ovvero di tipo elettrico, risultano prevalenti (80%) di tipo OG11 rispetto a quelle edili (20%) di tipo OG1 secondo la tabella ministeriale dell'allegato A categorie generali e specializzate D.P.R. 207/2010.

I lavori sono da intendersi a MISURA.

Art. 2. - Ammontare dell'appalto

Vedasi quadro economico riepilogativo

Riepilogo				
POS.	CODICE	DESCRIZIONE CAPITOLO	UNITA'	PREZZO
1		Area Pedonale - relamping parco		€ 20 770,28
2		Scavo Area Pedonale - parco		€ 7 712,12
3		Illuminazione Biblioteca - sala lettura e libri 1 P		€ 6 017,60
		Totale Parziale		€ 34 500,00

Oneri di sicurezza NON soggetti a ribasso € 1.035,00.

L' Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza di tutte le norme generali e particolari che regolano l' appalto, di aver preso visione dei luoghi, della viabilità e di tutte le situazioni che, in qualsiasi modo, possono avere influenze sulla esecuzione delle prestazioni e di conseguenza sulle condizioni pattuite in sede di gara e di conseguenza rinuncia a qualsiasi azione per ottenere aumenti e compensi non previsti.

Art. 3. - Termini di esecuzione dei lavori

Il contratto prevede, secondo il cronoprogramma, un arco temporale di totali giorni **40 generali naturali e consecutivi** per l'esecuzione delle opere (esterne prevalenti in quanto le interne viene dato tempo 15 gg e quindi compreso in quello più generale come da cronoprogramma di progetto, ipotizzando comunque anche una contemporaneità delle due distinte opere in quanto da realizzarsi in ambiti completamente separati tra di loro e senza alcuna interferenza), con la seguente specifica riferita in via principale alla tipologia di fornitura che L'impresa vorrà adottare per gli eventuali plinti armati solo se necessari a secondo della tipologia del palo che si andrà a proporre in sede di gara, per la nuova illuminazione:

- nel caso si dovesse provvedere a realizzare i nuovi plinti atti al sostegno dei nuovi pali in maniera tradizionale, ovvero con armatura e getto di cls, dovendo obbligatoriamente attendere la maturazione del cls (21 gg), l'impresa fornirà a piè d'opera il materiale (o mostrerà dove trattenuto in magazzino alla D.L.) per il completamento dell'opera ovvero i pali, i corpi illuminanti ed i cavidotti/elementi tecnici necessari per i collegamenti al fine di potere essere contabilizzati ad esclusione della posa/collegamento dei manufatti;
- nel caso opterà per plinti in c.a. precompresso prefabbricato (aspetto dipendente dalla fornitura del palo) le lavorazioni successive non subiranno alcuna specifica operativa particolare in termini temporali.

Le lavorazioni DEVONO essere eseguite nel rispetto delle tempistiche meglio dettagliate nella Parte Seconda, salvo diversa indicazione, e comunque in conformità alla legislazione vigente.

Art. 4. - Modalità e criteri di aggiudicazione

La procedura verrà espletata sulla piattaforma telematica SINTEL dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) di Regione Lombardia.

Il ribasso offerto sarà applicato:

- **sull' importo a base di gara di € 34.500,00 oltre oneri di sicurezza NON soggetti a ribasso pari ad € 1.035,00.**

Art. 5. - Normativa e prescrizioni di carattere generale.

Il presente appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dalle seguenti Norme e Leggi :

- DM 37/2008 impiantistica e norme tecniche di settore UNI, CEI, ecc...
- D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- D.M. 10/03/1998 e dal DPR 151/2011;
- Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 19/04/2000, n. 145 e s. m. e i.
- D.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.,
- D.P.R. 207/2010, per le parti in vigore;
- normative statali e regionali in materia di smaltimento dei rifiuti.

Art. 6. - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto: il presente " Foglio patti e condizioni" comprensivo di tutti i relativi allegati e l'offerta presentata in sede di gara.

Art. 7. - Gestione del contratto

La responsabilità della gestione operativa del contratto è del RUP, nella figura del Responsabile del Servizio Patrimonio e Opere Pubbliche, che coordinerà e gestirà l'appalto, anche tramite suoi delegati.

Il RUP o suo delegato nella figura della nominata Direzione dei Lavori, avrà facoltà di rifiutare i materiali e di far modificare e rifare lavori che egli riterrà inaccettabili per deficiente qualità dei materiali o difettosa esecuzione da parte della società appaltatrice o dei suoi fornitori, come pure di vietare l'impiego di quei fornitori o di quei dipendenti della società che egli ritenesse inadatti all'esecuzione del appalto.

Non saranno riconosciute prestazioni e forniture extra-contrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto e comunque concordate con il RUP o con suo delegato quale la D.L..

Art. 8. - Disposizioni generali relative alla contabilizzazione dei lavori - valutazione - certificazione esecuzione servizio.

L' Appaltatrice è responsabile della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento sul lavoro, della sua esatta osservanza all'orario stabilito, nonché della buona esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatrice è tenuta a presentare alla D.L., al termine di ogni operazione lavorativa, un resoconto di quanto eseguito. La contabilità dei singoli interventi dovrà riportare una descrizione succinta ed esaustiva di quanto effettuato e la dichiarazione di corretta esecuzione. Non saranno liquidate prestazioni la cui documentazione dettagliata risulti non consegnata o mancante.

Art. 9. - Modalità di pagamento

Il pagamento sarà effettuato in **unica rata** e sarà autorizzata dopo la presentazione delle certificazioni da parte della Società appaltatrice contenenti l'elenco delle prestazioni eseguite e le certificazioni specifiche sui materiali, di corretta posa e messa in funzione.

Dopo aver constatato la reale esecuzione delle attività presentate, la D.L. provvederà a redigere apposita contabilità.

È fatto obbligo all'Appaltatrice di mantenere costantemente aggiornati i resoconti dei lavori eseguiti e la relativa contabilizzazione.

Si precisa che l'esecuzione delle opere dovrà essere limitata all'importo contrattuale, l'eventuale superamento di tale importo sarà a totale carico e rischio dell'impresa medesima, la quale non potrà pretendere o richiedere risarcimenti o riconoscimento di sorta. Raggiunto l'importo contrattuale, l'impresa stessa dovrà darne immediata comunicazione e documentazione alla D.L..

La fattura dovrà essere emessa successivamente all'emissione del suddetto certificato di pagamento e dopo l'acquisizione di regolare DURC. Non si darà corso ai pagamenti qualora il DURC non risultasse regolare.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa della durata di due anni dall'emissione del CRE pari a € 5.000,00.

Art. 10. - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

In particolare, l'Appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente della filiera delle imprese interessate a qualsiasi titolo al servizio in oggetto dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva. I soggetti di cui sopra dovranno comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 art. 3 L. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del

bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di gara (CIG) attribuito dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici e il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, ove obbligatorio ex art. 13 L. 3/2003.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. A tal fine, è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, ogni qualvolta stipuli un nuovo contratto con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, l'elenco di tutti i sub-contratti fino a quel momento stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché di trasmettere copia dei nuovi contratti stipulati, onde consentire la verifica da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Monza e Brianza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste ex art. 6 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del contratto nei casi espressamente previsti dalla succitata Legge.

Art. 11. - Penali

Vedasi specifiche articolo 23.

Inoltre l'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 2 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dal RUP o da suo delegato. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni si procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione comunale al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

I ritardi non potranno superare il 10% del valore dell'importo del contratto sottoscritto, pena la possibilità da parte della Stazione Appaltante di potere rescindere il contratto medesimo, nel riconoscimento - eventuale - di quanto sino ad allora eseguito dall'Appaltatore previo verifica tecnica, suo collaudo e quantificazione da parte della D.L.

Art. 12. - Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

Le garanzie e coperture assicurative sono stabilite dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Al momento della stipula del contratto l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo degli stessi (art. 103 comma 1).

Ai sensi dell'art. 103 - comma 2 - del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, copre l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

Ai sensi dell'art. 103 - comma 7 - l'Appaltatrice **è obbligata** a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una **polizza di assicurazione** che copra i danni subiti dal Comune di Giussano a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare, corrisponde all'importo del contratto stesso.

La polizza deve assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 500.000. Le coperture assicurative decorreranno dalla data di consegna dell'appalto e cesseranno alla data di emissione del pagamento relativo all'ultimo intervento eseguito o comunque decorsi dodici mesi dalla data di scadenza del contratto.

Tutte le polizze dovranno essere stipulate in base agli schemi tipo di cui al Decreto n. 123 del 12/03/04, senza previsione di alcuna franchigia e percentuale di scoperto.

Art. 13. - Disposizioni in materia di sicurezza -Piano di Sicurezza e Coordinamento

L'impresa appaltatrice è tenuta al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, in particolare dovrà osservare le misure generali di tutela definite dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi di tale legge, il Committente redige e mette a disposizione il PSC ,parte integrante del contratto,redatto dal coordinatore della sicurezza.

Le gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale messa in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 14. - Subappalto

In caso di subappalto, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge - art. 105 del D. Lgs.. 50 del 18/04/2016 .

Art. 15. - Risoluzione del contratto

La stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto nei casi e con le modalità di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50 e s.m.i.

La Stazione appaltante si riserva comunque di risolvere il contratto mediante pec con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi :

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni della D.L. riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata anche a carico dei subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera.

Art. 16. - Controlli dell'Ufficio Tecnico.

Il Comune provvederà alla vigilanza e al controllo dell'esatta ottemperanza di disposizioni inerenti i lavori previsti nel presente foglio di patti e condizioni, a mezzo della Direzione dei Lavori e dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 17. - Controversie

Per la definizione delle controversie non risolte sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016.

Foro competente in via esclusiva per tutte le controversie tra l'Ente appaltante e l'Appaltatore è quello di Monza.

Art. 18. - Oneri ed obblighi dell'appaltatore

Oltre agli obblighi sin qui indicati nel presente "Foglio patti e condizioni", sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri ed obblighi, compresi nell'importo contrattuale:

- a) l'imprenditore dovrà assistere o dirigere personalmente il servizio affidatogli oppure potrà nominare a rappresentarlo sui luoghi di lavoro persona giuridicamente e professionalmente idonea;
- b) la D.L., qualora lo ritenga opportuno, ha la facoltà di ordinare in qualunque momento l'allontanamento dai luoghi di lavoro di qualsiasi operaio o impiegato della Ditta compreso il rappresentante di cui sopra, e ciò senza che l'imprenditore possa richiedere, in conseguenza del provvedimento stesso, compensi o indennizzi;
- c) l'onere per la redazione e l'osservanza dei piani di sicurezza;
- d) le spese, nessuna esclusa, per l'organizzazione del lavoro e l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori e ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- e) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera si rendesse necessario utilizzare;
- f) le spese per attrezzi e opere provvisori e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio in condizioni di sicurezza;
- g) le spese per il censimento, per rilievi, verifiche, esplorazioni e simili che possono occorrere;

h) i trasporti e/o lo smaltimento e/o l'effettuazione delle operazioni di smaltimento previste per tutti i materiali costituenti lo scarto dei lavori manutentivi effettuati, suddivisi per tipologia secondo la normativa, prevedono il conferimento ad impianti di stoccaggio di recupero o a discarica, i cui oneri/ricavati sono inclusi nell'importo contrattuale.

La sottoscrizione del presente Foglio Patti e Condizioni, equivale a dichiarazione di incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti, e di tutte le normative vigenti in materia di Lavori Pubblici.

Art. 19. - Tempi per esecuzione lavori

I lavori saranno eseguiti, a fare data di consegna delle aree, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi secondo il cronoprogramma di progetto.

Art. 20. - Spese contrattuali

Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico dell' Appaltatore comprese le spese di stesura dell'atto di appalto, delle copie occorrenti dei contratti, delle eventuali registrazioni, diritti e ogni qualsivoglia onere accessorio.

Art. 21. - Norme finali.

Per quant'altro non previsto nel presente, si fa espresso rinvio alle norme ed ai regolamenti tutti vigenti in materia di appalti pubblici.

PARTE SECONDA – RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 22. - - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore e responsabilità.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località i cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia della documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali assicurativi ed infortunistici; essa dovrà essere presentata prima dell'inizio dei lavori relativi ai singoli interventi.

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione, l'impresa dovrà predisporre e consegnare alla stazione appaltante, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i..

Gli impianti in oggetto anche se parziali rispetto all'intervento complessivo, dovranno risultare collaudabili e funzionanti.

Le lavorazioni oggetto del presente intervento non dovranno inficiare le attività in essere ne tantomeno gli impianti esistenti.

Inoltre l'impresa dovrà fornire la documentazione comprendente:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">a. Progetto in versione "as built" firmato da professionista iscritto al relativo albo/collegio comprensivo di manuale d'uso e manutenzione;b. Sviluppo dettagli di ingegneria esecutivi da sottoporre alla DL per approvazione;c. Dichiarazione di conformità al DM37/08 completa di allegati;d. Documentazione fotografica impianto (parti non più ispezionabili);e. Opere edili e assistenzef. calcoli e collaudo statico pali a firma di professionista abilitatog. misure / calcoli illuminotecnici comprovanti l'efficienza dell'impianto di illuminazione di sicurezza realizzato timbrato e firmato da professionista abilitato |
|---|

inoltre si ricorda che:

Ogni componente apparecchiatura è inteso installato funzionante comprensivo di ogni accessorio.

Le quantità nel computo si considerano congrue all'accettazione del presente contratto ed a seguito di sopralluogo da parte dell'impresa.

Oltre che sono considerate incluse nell'offerta:

- . trasporto dei materiali a piè d'opera
- . materiali di uso e consumo
- . noleggio di attrezzatura
- . mezzi di sollevamento in quota di qualunque tipologia
- . ponteggi e scale
- . pulizia di cantiere e di quanto necessita alla medesima
- . allontanamento materiali di risulta alla pubblica discarica

Esclusioni

Nell'offerta devono ritenersi escluse le seguenti voci:

- . I.V.A.

Art. 23. - - Penali

Per il ritardo nell'inizio dei lavori, l'Appaltatore è soggetto ad una penale di 100 € per ogni giorno naturale e consecutivo. La medesima misura si applica in caso di ritardo nella ripresa dei lavori a seguito di sospensione.

Qualora l'ultimazione dei lavori ritardi, l'Appaltatore, vista l'estrema necessità di garantire le tempistiche, è soggetto alla penale dell'1% (uno per cento) dell'importo del contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Art. 24. - - Varianti in corso d'opera

Per le varie ipotesi e fattispecie di varianti, aggiunte e diminuzioni di lavori previsti si seguiranno le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per la stima di eventuali variazioni saranno utilizzati il computo metrico allegato, i prezziari opere compiute del Comune di Milano, Camera di Commercio Milano, del Genio Civile, (edizione primo quadrimestre 2018) gli importi dedotti dal primo quadrimestre 2018 saranno contabilizzati al netto dello sconto di gara proposto, inoltre sarà considerato il prezzo opere compiute, più vantaggioso per l'Ente appaltante.

Art. 25. - Lavori in economia

Non sono previsti lavori da eseguirsi in economia.

Letto, confermato e sottoscritto
Giussano, li

La società appaltatrice

la Direzione dei Lavori

Visto: Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marcella Malzanni

